





## DESCRIZIONE AREA

della Nocchia fino a Monte Ianni ed è di proprietà dell'Università Agraria di Tolfa; al C.T. del Comune di Tolfa lo troviamo censito al Foglio 51 particelle 53/p-54/p-57/p, al Foglio 54 particella 1/p, al Folgio 56 particelle 1-2/p-4/p-5/p. L'area confina ad ovest con un'ampia area boscata, a sud con una piccola area coltivata ad oliveto e i confini nord ed est sono segnati dalla Strada Provinciale Tolfa-S. Severa che la separa da pascoli cespugliati. Il territorio in cui è situata l'area interessata dall'intervento è prettamente di tipo collinare, con un'altitudine che varia da un minimo di 310 m.s.l.m. ad un massimo di 420 m.s.l.m. Anche la pendenza e l'esposizione variano data la vastità dell'area in esame: prendendo come riferimento la CTR la zona in alto ha una pendenza di circa il 24% con esposizione nord-est; la zona centrale ha una pendenza di circa il 25% con esposizione sud-est; la zona in basso ha una pendenza del 19% con esposizione sud-est. La vegetazione prevalente è costituita prato e da arbusti, di piccole dimensioni, tipici della nostra zona, quali biancospino, pero selvatico, ginestra e numerosi rovi. Inoltre sul terreno sono presenti sporadici alberi, alcuni anche di grandi dimensioni, appartenenti alle seguenti specie: cerro, rovere e pero selvatico con portamento arborato. Dal punto di vista idrogeologico il terreno è costituito da Flysh alloctoni marnoso-arenacei tolfetani costituiti da argille, marne e arenarie in ristmica alternanza. Il complesso è caratterizzato da scarza permeabilità influenzando la circolazione eidrica sotterranea nell'intero dominio vulcanico. Localmente possono essere presenti piccoli acquiferi superficiali essenzialmente legati ai livelli arenacei ed alle coltri di alterazione. (Carta dei complessi idrogeologici e Carta idrogeologica della Regione Lazio "Strumenti e Strategie per la tutela e l'uso compatibile della risorsa idrica nel Lazio" Giuseppe Capelli, Roberto Mazza, Carlo Gazzetti, Pitagora Editrice Bologna





